

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

=====eO=====

COMMISSIONE TECNICA DELL'I.A.C.P. DI BRINDISI ISTI

TUITA AI SENSI DELL'ART.63 DELLA LEGGE 22/10/71-n°865.=

=====eO=====

SEDUTA DEL 10 APRILE 1986

OMISSIS

ARGOMENTO N°3

OGGETTO: Legge n°457/78-Completamento 3°Biennio.=

Lavori di costruzione di alloggi di E.P.P.

nel Comune di FASANO-P.I. n°007/99/1.=

Impresa: SARDELLA Francesco - Fasano.=

=====eO=====

VOTO N° 40/86

La Commissione Tecnica,

esaminati gli elaborati relativi alla perizia di variante e suppletiva,

Sentita la relazione del Direttore dei Lavori Dott. Ing. Antonio LONGO,

PREMESSO :

-che con contratto in data 27/8/1984 n°6105 di rep.,

l'I.A.C.P. di Brindisi affidò all'Impresa SARDELLA Francesco da Fasano (Capogruppo del Raggruppamento di Imprese: Sardella F.-Manghisi L.) i lavori di

costruzione di alloggi di E.R.P. nel Comune di FASA
NO-P.I. n° 007/99/1, finanziati con i fondi della Leg
ge 457/78-Art.41-Completamento 3° Biennio ;

-che in sede di esecuzione,rispetto ai lavori previsti

nella perizia di progetto,si è reso necessario appar
tare alcune varianti ed aggiunte interessanti le ope
re di fondazione e di sistemazione esterna;

-che la perizia relativa alle maggiori opere in fon
dazione venne approvata dal Consiglio di Amm.ne del
l'I.L.A.C.P. con delibera n°4742 in data 30/5/85, senti
to il parere della Commissione Tecnica ex art.63/865;

VISTO il compute di massima relativo alla soluzione
tecnico-economica adottata per le fondazioni;

VISTO il compute di massima relativo alla soluzione
da adottare per la sistemazione esterna;

VISTI i quadri di raffronto tra la spesa relativa al
le opere di progetto e quella di perizia per
le opere di fondazione e per quelle di sistema
zione esterna;

VISTA la relazione del Direttore dei Lavori di accor
pagnamento degli elaborati di cui innanzi;

VISTO il Quadro Economico riportato sul Mod.Q.E.n°3/2;

CONSIDERATO :

-che per le opere in fondazione si è reso necessario
redigere apposita perizia di variante e suppli

tiva al fine di adeguarle alle risultanze delle
indagini geognostiche ed alle prescrizioni dei ge
ologi incaricati per tali operazioni;
che in conseguenza dei risultati scaturiti dalle sud
dette indagini, il calcolatore ha ritenuto opportuno
di adottare il tipo di fondazione a travi continue
rovesce;
che non si rese possibile la effettuazione delle
prospezioni geognostiche in sede di progettazione
in quanto l'iter per l'espropriazione, da parte del
Comune, si è protratto oltre il previsto;
che non era possibile ottenere suoli più idonei in
quanto, il Comune di Fasano era sprovvisto di altre
aree pianificate per l'edilizia residenziale pubbli
ca, secondo quanto dichiarato dal Direttore dei Lavo
ri nella relazione di accompagnamento;
che dal compute di massima, relative alla soluzione
tecnico-economica adottata per le fondazioni, risulta
che la realizzazione delle travi rovesce continue,
tenute conto delle particolari condizioni morfologi
che del terreno di sedime, si presenta più convenien
te sotto il profilo economico e più rispondente sot
to il profilo tecnico;
che dal raffronto delle possibili soluzioni da adot
tare per le opere di sistemazione esterna, ripartate

nel compute di massima, è risultato più conveniente, sia sotto il profilo tecnico che sotto quello economico, la realizzazione delle stesse formando un'unica livellata, escludendo, pertanto, la soluzione della sistemazione a terrazzamento; che tale soluzione è scaturita dalla particolare sistemazione urbanistica della zona e per dare la possibilità alle acque piovane di defluire in un canale esistente nell'area adiacente, come indicato nel verbale di allineamenti e quote rilasciato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Fasano; che per le opere di sistemazione esterna e per quelle accessorie di completamento, non prevedibili all'atto della progettazione e ritenute comunque necessarie ed indispensabili, si prevede una maggiore spesa di £.518.222.000=, comprendente £.470.000.000= per lavori e £.48.222.000= per I.V.A. e Spese Generali; che per l'importo relativo alla revisione-prezzi non è stata prevista alcuna maggiore somma in quanto si ritiene sufficiente, a compensare eventuali variazioni, quella prevista in sede di progetto; che il costo complessivo di costruzione ed il costo totale dell'intervento resta contenuto, come risulta dal Quadro Economico riportato nel Mod.Q.E.n°3/2, nei limiti di costo massimi consentiti dalla legge in

oggetto.

Tutto ciò premesso e considerato,
la Commissione Tecnica esprime parere favorevole sulla
relazione del Direttore dei Lavori che giustifica
la redazione della perizia di cui è detto innanzi.

OMISSIS

Per estratto conforme all'originale. =

BRINDISI, 11 12 MAG. 1988.



IL COORDINATORE GENERALE

(Dott. Ing. Antonio LONGO)